

Home > Non categorizzato > PedersoliGattai con Fondo...



PedersoliGattai con Fondo Italiano d'Investimento nell'acquisizione di NPO Torino

[Private Equity](#) 7 Novembre 2025

PedersoliGattai ha assistito **Fondo Italiano d'Investimento SGR**, quale società di gestione del “Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II”, nella sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 70% di NPO Torino – una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT, facente parte del gruppo giapponese quotato **Ricoh** – e delle sue società controllate e collegate, mentre il residuo 30% sarà detenuto dagli attuali manager **Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris**. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Il team di **PedersoliGattai** è stato guidato dalla counsel **Silvia Rometti**, coadiuvata dal partner **Enrico Vaccaro** (*entrambi in foto*), e composto dagli associate **Leonardo Panerai, Francesca Lacava e Maria Chiara Garri** per gli aspetti contrattuali; dalla partner **Consuelo Citterio** e dall'associate **Francesca Mussetti** per gli aspetti finanziari; dalla senior counsel **Fabiana Campopiano** e dalla senior associate **Valentina di Marco** per gli aspetti golden power e antitrust.

I manager sono stati assistiti dallo studio **Pavia e Ansaldo** con un team composto dal partner **Carlo Emanuele Rossi** (*in foto*) e dal senior associate **Pietro Miazzi** per gli aspetti contrattuali e dal partner **Francesco Vitella** per gli aspetti di diritto del lavoro.

Ricoh Italia è stata supportata dallo studio **Gitti & Partners** con un team composto dal partner **Flavio Monfrini** (*in foto*) e dall'associate **Leonardo Maria Moscati**, unitamente a **Filippo Marotta**, Legal Manager di Ricoh Italia.

Venerdì
07 novembre 2025

TopLegal Digital
Sfoglia la rivista



Studi e Direzioni

Lateral e nomine

Approfondimenti

Directory

Knowledge

Eventi

Archivio



L'operazione

Fondo Italiano d'Investimento rileva Npo Torino, PedersoliGattai, Pavia e Ansaldo e Gitti & Partners gli advisor

Una quota di minoranza della società rimarrà ai manager, assistiti da Pavia e Ansaldo. PedersoliGattai ha curato gli aspetti legali di Fondo Italiano d'Investimento. Gitti & Partners ha supportato il venditore, Ricoh Italia

07-11-2025



PedersoliGattai, Pavia e Ansaldo e Gitti & Partners sono gli advisor dell'operazione in cui **Fondo Italiano d'Investimento Sgr**, quale società di gestione di "Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – Ficc II", ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 70% di Npo Torino, una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT, facente parte del gruppo giapponese quotato Ricoh.

Il residuo 30% sarà detenuto dagli attuali manager **Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris**.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Il team di **PedersoliGattai** ha assistito Fondo Italiano di Investimento ed è stato guidato dalla counsel **Silvia Rometti**, coadiuvata dal partner **Enrico Vaccaro** e composto dagli associate **Leonardo Panerai, Francesca Lacava e Maria Chiara Garri** per gli aspetti contrattuali; dalla partner **Consuelo Citterio** e dall'associate **Francesca Mussetti** per gli aspetti finanziari; dalla senior counsel **Fabiana Campopiano** e dalla senior associate **Valentina di Marco** per gli aspetti golden power e antitrust.

I manager sono stati assistiti dallo studio **Pavia e Ansaldo** con un team composto dal Partner **Carlo Emanuele Rossi** e dal senior associate **Pietro Miazzi** per gli aspetti contrattuali e dal partner **Francesco Vitella** per gli aspetti di diritto del lavoro.

Ricoh Italia è stata supportata dallo studio **Gitti & Partners** con un team composto dal partner **Flavio Monfrini** e dall'associate **Leonardo Maria Moscati**, unitamente a **Filippo Marotta**, Legal Manager di Ricoh Italia.

Nella foto: Vaccaro e Rometti di PedersoliGattai, Monfrini di Gitti & Partners e Rossi di Pavia e Ansaldo.

[Societario](#) [di Redazione](#)**PedersoliGattai con Fondo Italiano d'Investimento nell'acquisizione di NPO Torino****7 Novembre 2025**

PedersoliGattai ha assistito Fondo Italiano d'Investimento SGR, quale società di gestione del “Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II”, nella sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 70% di NPO Torino – una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT, facente parte del gruppo giapponese quotato Ricoh – e delle sue società controllate e collegate, mentre il residuo 30% sarà detenuto dagli attuali manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Il team di **PedersoliGattai** è stato guidato dalla counsel **Silvia Rometti**, coadiuvata dal partner **Enrico Vaccaro**, e composto dagli associate **Leonardo Panerai**, **Francesca Lacava** e **Maria Chiara Garri** per gli aspetti contrattuali; dalla partner **Consuelo Citterio** e dall'associate **Francesca Mussetti** per gli aspetti finanziari; dalla senior counsel **Fabiana Campopiano** e dalla senior associate **Valentina Di Marco** per gli aspetti golden power e antitrust.

I manager sono stati assistiti dallo **Studio Pavia e Ansaldo** con un team composto dal partner **Carlo Emanuele Rossi** e dal senior associate **Pietro Miazzi** per gli aspetti contrattuali e dal partner **Francesco Vitella** per gli aspetti di diritto del lavoro.

Ricoh Italia è stata supportata dallo **Studio Gitti & Partners** con un team composto dal partner **Flavio Monfrini** e dall'associate **Leonardo Maria Moscati**, unitamente a **Filippo Marotta**, Legal Manager di Ricoh Italia.

**In foto Enrico Vaccaro, Silvia Rometti, Flavio Monfrini, Carlo Emanuele Rossi*

7 Novembre 2025

Fondo Italiano d'Investimento acquisisce NPO Torino

di Red



Fondo Italiano d'Investimento SGR, quale società di gestione del Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II - FICC II, ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 70% di NPO Torino e delle sue società controllate e collegate; il residuo 30% sarà detenuto dagli attuali manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris. NPO Torino opera nel settore dell'integrazione IT ed è parte del gruppo Ricoh.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

PedersoliGattai ha assistito Fondo Italiano d'Investimento SGR con Silvia Rometti, Enrico Vaccaro, Leonardo Panerai, Francesca Lacava, Maria Chiara Garri, Consuelo Citterio, Francesca Mussetti, Fabiana Campopiano e Valentina Di Marco.

I manager sono stati assistiti da Pavia e Ansaldo con un team composto dal partner Carlo Emanuele Rossi e dal senior associate Pietro Miazzi per gli aspetti contrattuali e dal partner Francesco Vitella per il diritto del lavoro.

Ricoh Italia è stata supportata da Gitti & Partners con un team composto dal partner Flavio Monfrini e dall'associate Leonardo Maria Moscati, con il contributo di Filippo Marotta, legal manager di Ricoh Italia.



Fondo Italiano d'Investimento rileva NPO Torino. Tutti gli advisor

[Private Equity](#) 5 Novembre 2025 7 minutes read

Fondo Italiano d'Investimento sgr ha acquisito il 100% del capitale di **NPO Torino**, system integrator attivo nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT, con sedi anche in Brasile e Stati Uniti.

Il deal prevede l'acquisizione del 70% di NPO Torino e delle sue società controllate e collegate da parte del fondo, mentre il restante 30% sarà controllato dagli imprenditori-manager **Massimo Altamore**, **Romualdo Delmirani** e **Piergianni Ferraris**. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

GLI ADVISOR

Fondo Italiano d'Investimento sgr è stato assistito da **PedersoliGattai** per gli aspetti di contrattualistica e due diligence legale, da **Deloitte** per quelli di financial, tax & payroll due diligence, da **BCG** per la business due diligence, da **ERM** per gli aspetti ESG, EHS & climate due diligence, da WTW per la due diligence assicurativa, da **PS Advisory** come advisor M&A e da **Lincoln International** in qualità di debt advisor. Per quest'ultimo ha agito il team debt advisory, formato da **Daniele Candiani**, **Matteo Cupello**, **Davide Scroccaro**, **Beatrice Viale Marchino**.

Equita e **Alantra** hanno supportato la transazione con una linea di credito strutturata ad hoc.

NPO Torino è stata affiancata da **Nash Advisory** in qualità di financial advisor e da **Pavia e Ansaldo** per gli aspetti legali e **Monda & Partners** per gli aspetti fiscali.

Ricoh è stata seguita da **PwC** per gli aspetti fiscali e da **Gitti & Partners** per gli aspetti legali.

CHI E' NPO TORINO

Fondata a Torino nel 2009 e controllata dal 2015 dalla multinazionale giapponese **Ricoh**, NPO Torino è oggi una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT e conta oltre 700 dipendenti. Nell'esercizio 2024 ha realizzato un fatturato consolidato pro-forma pari a circa 100 milioni di euro.

La società è attualmente guidata dall'amministratore delegato Massimo Altamore e dal direttore generale Romualdo Delmirani, che manterranno i medesimi ruoli anche a valle dell'ingresso del fondo, e dal fondatore Piergianni Ferraris che resterà azionista della società coordinando le attività delle sedi in Brasile e Stati Uniti.

Si tratta della seconda operazione realizzata tramite il **Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II**, veicolo con cui Fondo Italiano sostiene progetti di aggregazione in filiere d'eccellenza italiane, caratterizzate da elevata frammentazione. L'ingresso del FICC II punta a consolidare l'attuale posizionamento di NPO Torino, creando un gruppo caratterizzato da un brand riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, attraverso il rafforzamento del modello di business, la semplificazione ed una maggiore flessibilità operativa.

Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, fondo flagship di Fondo Italiano d'Investimento con una dotazione **superiore a 500 milioni di euro**, detiene già nel proprio portafoglio la società [Rina](#) con sede a Genova (TIC & consulting engineering) e ha allo studio ulteriori acquisizioni in settori strategici.

I COMMENTI

Gesualdo Di Bernardo, senior partner di Fondo Italiano d'Investimento sgr, dichiara: “L'ingresso di Fondo Italiano in NPO Torino rappresenta un'operazione di rilievo per il settore IT e per il rafforzamento del capitale industriale italiano in un comparto strategico per la competitività del Paese. Questa nuova iniziativa conferma l'impegno della seconda edizione del nostro Fondo Italiano Consolidamento e Crescita nel sostenere percorsi di aggregazione e sviluppo tecnologico di imprese nazionali ad alto potenziale. Ricoh ha accompagnato con successo la crescita di NPO Torino negli ultimi anni e ha individuato nel passaggio a una proprietà italiana la scelta più adatta per consentire all'azienda di proseguire il proprio percorso di evoluzione industriale e tecnologica. Si tratta della prima operazione del Fondo su un progetto di separazione da un gruppo internazionale, che siamo convinti possa costituire un modello di successo per altre operazioni analoghe in futuro”.

Gli imprenditori-manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris commentano: “Siamo orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo insieme a Fondo Italiano d'Investimento, partner che condivide la nostra visione industriale e il valore delle competenze italiane nel settore IT, in cui operiamo da anni con passione e determinazione. Abbiamo scelto di confermare il nostro impegno nel management della società perché crediamo profondamente nel suo potenziale di crescita e nella forza di questa nuova partnership, che rappresenta un punto di svolta per NPO Torino oltre che un contributo concreto al rafforzamento del settore IT del Paese”.

Davide Oriani, ceo di Ricoh Italia, aggiunge: “Con l'accordo di oggi prende avvio una nuova fase per la società, che rappresenta un'evoluzione del lavoro svolto e rinnova valori comuni come innovazione, qualità e attenzione ai clienti”.

Home > Comunicati e rassegna > Fondo Italiano d'Investimento rileva la società NPO Torino S.r.l.

Fondo Italiano d'Investimento rileva la società NPO Torino S.r.l.

L'operazione, realizzata insieme all'attuale squadra manageriale, prevede l'acquisto del 100% del capitale dell'IT System Integrator e rappresenta il secondo investimento del Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II

Milano, 5 novembre 2025 – Fondo Italiano d'Investimento Sgr comunica l'acquisizione, in sinergia con l'attuale squadra manageriale, del 100% del capitale di NPO Torino S.r.l., system integrator attivo nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT, con sedi anche in Brasile e Stati Uniti.

Fondata a Torino nel 2009 e controllata dal 2015 dalla multinazionale giapponese Ricoh, NPO Torino è oggi una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT e conta oltre 700 dipendenti. Nell'esercizio 2024 ha realizzato un fatturato consolidato pro-forma pari a circa 100 milioni di euro.

Il deal prevede l'acquisizione del 70% di NPO Torino e delle sue società controllate e collegate da parte del Fondo, mentre il restante 30% sarà controllato dagli imprenditori-manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris.

Si tratta della seconda operazione realizzata tramite il Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, veicolo con cui Fondo Italiano sostiene progetti di aggregazione in filiere d'eccellenza italiane, caratterizzate da elevata frammentazione. L'ingresso del FICC II punta a consolidare l'attuale posizionamento di NPO Torino, creando un gruppo caratterizzato da un brand riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, attraverso il rafforzamento del modello di business, la semplificazione ed una maggiore flessibilità operativa.

La società è attualmente guidata dall'Amministratore Delegato Massimo Altamore e dal Direttore Generale Romualdo Delmirani, che manterranno i medesimi ruoli anche a valle dell'ingresso del Fondo, e dal fondatore Piergianni Ferraris che resterà azionista della società coordinando le attività delle sedi in Brasile e Stati Uniti.

Gesualdo Di Bernardo, Senior Partner di Fondo Italiano d'Investimento SGR, dichiara: *“L'ingresso di Fondo Italiano in NPO Torino rappresenta un'operazione di rilievo per il settore IT e per il rafforzamento del capitale industriale italiano in un comparto strategico per la competitività del Paese. Questa nuova iniziativa conferma l'impegno della seconda edizione del nostro Fondo Italiano Consolidamento e Crescita nel sostenere percorsi di aggregazione e sviluppo tecnologico di imprese nazionali ad alto potenziale. Ricoh ha accompagnato con successo la crescita di NPO Torino negli ultimi anni e ha individuato nel passaggio a una proprietà italiana la scelta più adatta per consentire all'azienda di proseguire il proprio percorso di evoluzione industriale e tecnologica. Si tratta della prima operazione del Fondo su un progetto di separazione da un gruppo internazionale, che siamo convinti possa costituire un modello di successo per altre operazioni analoghe in futuro”.*

Gli imprenditori-manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris aggiungono: *“Siamo orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo insieme a Fondo Italiano d'Investimento, partner che condivide la nostra visione industriale e il valore delle competenze italiane nel settore IT, in cui operiamo da anni con passione e determinazione. Ringraziamo Ricoh per aver accompagnato con professionalità e fiducia il nostro percorso fino a oggi e guardiamo al futuro con l'impegno di rafforzare la presenza di NPO Torino in Italia ed all'estero attraverso investimenti in capitale umano, tecnologia e innovazione. Abbiamo scelto di confermare il nostro impegno nel management della società perché crediamo profondamente nel suo potenziale di crescita e nella forza di questa nuova partnership, che rappresenta un punto di svolta per NPO Torino oltre che un contributo concreto al rafforzamento del settore IT del Paese”.*

Davide Oriani, CEO di Ricoh Italia, aggiunge: *“Desidero ringraziare il management di NPO Torino per il percorso condiviso in questi dieci anni e per i risultati costruiti insieme. Con l'accordo di oggi prende avvio una nuova fase per la società, che rappresenta un'evoluzione del lavoro svolto e rinnova valori comuni come innovazione, qualità e attenzione ai clienti. Auguriamo buon lavoro a tutte le persone di NPO Torino e ai nuovi soci per questa nuova pagina della storia dell'azienda”.*

Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, fondo *flagship* di Fondo Italiano d'Investimento con una dotazione superiore a 500 milioni di euro, detiene già nel proprio portafoglio la società Rina S.p.A. con sede a Genova (TIC & consulting engineering) e ha allo studio ulteriori acquisizioni in settori strategici.

Fondo Italiano d'Investimento SGR è stato assistito da Pedersoli Gattai per gli aspetti di contrattualistica e due diligence legale, da Deloitte per quelli di financial, tax & payroll due diligence, da BCG per la business due diligence, da ERM per gli aspetti ESG, EHS & climate due diligence, da WTW per la due diligence assicurativa, da Lincoln International in qualità di debt advisor e da PS Advisory come advisor M&A.

Equita e Alantra hanno supportato la transazione con una linea di credito strutturata ad hoc.

NPO Torino è stata assistita da Nash Advisory in qualità di financial advisor e da Pavia e Ansaldo per gli aspetti legali e Monda & Partners per gli aspetti fiscali.

Ricoh è stata assistita da PwC per gli aspetti fiscali e da Gitti & Partners per gli aspetti legali.

Il Fondo Italiano rileva il big dell'It Npo Torino

A vendere il system integrator italiano è la giapponese Ricoh Il deal prevede l'acquisizione del 70% di Npo, mentre il 30% sarà dei manager

Nuova operazione dei grandi investitori italiani nel settore della consulenza e dell'information technology. Il Fondo Italiano d'Investimento Sgr ha rilevato, in sinergia con l'attuale squadra manageriale, il 100% del capitale del gruppo Npo Torino, system integrator attivo nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT, con sedi anche in Brasile e Stati Uniti. Fondata a Torino nel 2009 e controllata dal 2015 dalla multinazionale giapponese Ricoh, Npo Torino è oggi una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT e conta oltre 700 dipendenti. Nell'esercizio 2024 ha realizzato un fatturato consolidato pro-forma pari a circa 100 milioni di euro. Il deal prevede l'acquisizione del 70% di Npo Torino e delle sue società controllate e collegate da parte del fondo, mentre il restante 30% sarà controllato dagli imprenditori-manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris. Si tratta della seconda operazione realizzata tramite il Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – Ficc II, veicolo con cui Fondo Italiano sostiene progetti di aggregazione in filiere d'eccellenza italiane, caratterizzate da elevata frammentazione. L'ingresso del Ficc II punta a consolidare l'attuale posizionamento di Npo Torino, creando un gruppo caratterizzato da un brand riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, attraverso il rafforzamento del modello di business. La società è attualmente guidata dall'ad Massimo Altamore e dal dg Romualdo Delmirani, che manterranno i medesimi ruoli anche a valle dell'ingresso del fondo, e dal fondatore Piergianni Ferraris che resterà azionista della società coordinando le attività delle sedi in Brasile e Stati Uniti. «L'ingresso di Fondo Italiano in Npo Torino – spiega Gesualdo Di Bernardo, senior partner di Fondo Italiano d'Investimento Sgr – rappresenta un'operazione di rilievo per il settore IT e per il rafforzamento del capitale industriale italiano in un comparto strategico per la competitività del Paese. Questa nuova iniziativa conferma l'impegno della seconda edizione del nostro Fondo Italiano Consolidamento e Crescita nel sostenere percorsi di aggregazione e sviluppo tecnologico di imprese nazionali ad alto potenziale. Ricoh ha accompagnato la crescita di Npo Torino negli ultimi anni e ha individuato nel passaggio a una proprietà italiana la scelta più adatta per consentire all'azienda di proseguire il proprio percorso di evoluzione industriale e tecnologica. Si tratta della prima operazione del fondo su un progetto di separazione da un gruppo internazionale, che siamo convinti possa costituire un modello di successo per altre operazioni analoghe in futuro». Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – Ficc II, fondo flagship di Fondo Italiano d'Investimento con una dotazione superiore a 500 milioni di euro, detiene già nel proprio portafoglio la società Rina con sede a Genova (TIC & consulting engineering) e ha allo studio ulteriori acquisizioni in settori strategici. Fondo Italiano d'Investimento è stato assistito da Pedersoli Gattai, Deloitte, Bcg, Erm, Wtw, Lincoln International e Ps Advisory. Equita e Alantra hanno supportato la transazione con una linea di credito. Npo Torino è stata assistita da Nash Advisory, Pavia e Ansaldo, Monda & Partners. Ricoh è stata assistita da PwC e da Gitti & Partners.

L'AZIENDA

Il giro d'affari Fondata a Torino nel 2009 e controllata dal 2015 dalla multinazionale giapponese Ricoh, con sedi anche in Brasile e negli Stati Uniti, il gruppo Npo Torino è oggi una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT e conta oltre 700 dipendenti. Nell'esercizio 2024 l'azienda ha realizzato un fatturato consolidato pro-forma pari a circa 100 milioni di euro. La società è guidata dall'ad Massimo Altamore e dal dg Romualdo Delmirani.

[Home](#) [Private Equity](#)

Fondo Italiano d'Investimento sgr acquisisce NPO Torino, system integrator attiva nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT

L'operazione, realizzata insieme all'attuale squadra manageriale, prevede l'acquisto del 100% del capitale dell'IT System Integrator e rappresenta il secondo investimento del Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II

By [Francesca Vercesi](#) 6 Novembre 2025 in [Hi-Tech](#), [Private Equity](#), [Società](#)

Fondo Italiano d'Investimento sgr, in sinergia con l'attuale squadra manageriale, ha acquisito il 100% del capitale di **NPO Torino**, system integrator attivo nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT, con sedi anche in Brasile e Stati Uniti (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

L'operazione prevede l'acquisizione del **70% di NPO Torino** e delle sue società controllate e collegate da parte del fondo, mentre il restante 30% sarà controllato dagli imprenditori-manager [Massimo Altamore](#), [Romualdo Delmirani](#) e [Piergianni Ferraris](#). Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Fondo Italiano d'Investimento sgr è stato assistito da PedersoliGattai per gli aspetti di contrattualistica e due diligence legale, da Deloitte per quelli di financial, tax & payroll due diligence, da BCG per la business due diligence, da ERM per gli aspetti ESG, EHS & climate due diligence, da WTW per la due diligence assicurativa, da PS Advisory come advisor M&A e da Lincoln International in qualità di debt advisor. Per quest'ultimo ha agito il team debt advisory.

Equita e Alantra hanno supportato la transazione con una linea di credito strutturata ad hoc. NPO Torino è stata affiancata da Nash Advisory in qualità di financial advisor e da Pavia e Ansaldo per gli aspetti legali e Monda & Partners per gli aspetti fiscali. Ricoh è stata seguita da PwC per gli aspetti fiscali e da Gitti & Partners per gli aspetti legali.

Fondata a Torino nel 2009 e controllata dal 2015 dalla multinazionale giapponese **Ricoh** per il 65%, NPO Torino è oggi una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT e conta oltre 700 dipendenti. Nell'esercizio 2024 ha realizzato un fatturato consolidato pro-forma pari a circa **100 milioni di euro**.

La società è attualmente guidata dall'amministratore delegato Massimo Altamore e dal direttore generale Romualdo Delmirani, che manterranno i medesimi ruoli anche a valle dell'ingresso del fondo, e dal fondatore Piergianni Ferraris che resterà azionista della società coordinando le attività delle sedi in Brasile e Stati Uniti.

Si tratta della seconda operazione realizzata tramite il **Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II**, veicolo gestito da **Fondo Italiano d'Investimento sgr** che sostiene progetti di aggregazione in filiere d'eccellenza italiane, caratterizzate da elevata frammentazione. L'ingresso del FICC II punta a consolidare l'attuale posizionamento di NPO Torino, creando un gruppo caratterizzato da un brand riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, attraverso il rafforzamento del modello di business, la semplificazione ed una maggiore flessibilità operativa.

Ricordiamo che alla fine dello scorso marzo **FICC II** ha raggiunto i **503 milioni di euro**, grazie all'impegno di nuovi investitori tra i quali **LGT Capital Partners**, asset manager alternativo svizzero con oltre 100 miliardi di dollari di asset in gestione, che è stato il primo investitore internazionale per il nuovo fondo (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Il primo fondo FICC ha già realizzato **tre exit di successo**, che hanno consentito il **rimborso di quasi tutto il capitale** investito dagli investitori (DPI pari a 0,92x, includendo la exit di Marval), ha sottolineato l'sgr. Si tratta di **Maticmind**, ceduta a dicembre 2022 a **CVC Capital Partners** e **CDP Equity** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), **Gruppo Florence**, ceduta a ottobre 2023 a **Permira** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), e **Marval** ceduta ad agosto 2024 ad **Azzurra Capital** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Restano quindi in portafoglio ancora **C2Mac**, **Mecaer Aviation Group**, **Quick**, **HNH Hospitality** e **RINA**. In RINA peraltro ha investito anche FICC II e ha rappresentato la prima operazione del fondo, annunciata contestualmente al primo closing della raccolta nell'agosto 2023.

[Gesualdo Di Bernardo](#), senior partner di Fondo Italiano d'Investimento sgr, ha dichiarato: “L'ingresso di Fondo Italiano in NPO Torino rappresenta un'operazione di rilievo per il settore IT e per il rafforzamento del capitale industriale italiano in un comparto strategico per la competitività del Paese. Questa nuova iniziativa conferma l'impegno della seconda edizione del nostro Fondo Italiano Consolidamento e Crescita nel sostenere percorsi di aggregazione e sviluppo tecnologico di imprese nazionali ad alto potenziale. Ricoh ha accompagnato con successo la crescita di NPO Torino negli ultimi anni e ha individuato nel passaggio a una proprietà italiana la scelta più adatta per consentire all'azienda di proseguire il proprio percorso di evoluzione industriale e tecnologica. Si tratta della prima operazione del Fondo su un progetto di separazione da un gruppo internazionale, che siamo convinti possa costituire un modello di successo per altre operazioni analoghe in futuro”.

Gli imprenditori-manager **Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris** hanno commentato: “Siamo orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo insieme a Fondo Italiano d'Investimento, partner che condivide la nostra visione industriale e il valore delle competenze italiane nel settore IT, in cui operiamo da anni con passione e determinazione. Abbiamo scelto di confermare il nostro impegno nel management della società perché crediamo profondamente nel suo potenziale di crescita e nella forza di questa nuova partnership, che rappresenta un punto di svolta per NPO Torino oltre che un contributo concreto al rafforzamento del settore IT del Paese”.

[Davide Oriani](#), ceo di Ricoh Italia, ha concluso: “Con questo accordo prende avvio una nuova fase per la società, che rappresenta un'evoluzione del lavoro svolto e rinnova valori comuni come innovazione, qualità e attenzione ai clienti”.

FICC II, guidato dai senior partner [Gianpaolo Di Dio, Aldo Di Bernardo e Marzia Bartolomei Corsi](#), si qualifica come strumento **ex art. 8 SFDR UE**, incentivando azioni concrete di miglioramento in ambito ESG.



Economia

05/11/2025

Fondo Italiano d'Investimento rileva il 100% di NPO Torino

Redazione



Fondo Italiano d'Investimento Sgr ha acquisito il 100% del capitale di NPO Torino S.r.l., system integrator attivo nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT: l'accordo prevede l'acquisizione del 70% di NPO Torino e delle controllate e collegate, col restante 30% che sarà controllato dagli imprenditori **Massimo Altamore** (Amministratore Delegato), **Romualdo Delmirani** (Direttore Generale) e **Piergianni Ferraris**.

Fondo Italiano d'Investimento rileva il 100% di NPO Torino

È la seconda operazione realizzata tramite il Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, con l'obiettivo di rafforzare l'attuale posizionamento di NPO Torino.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Equita e Alantra hanno supportato la transazione con una linea di credito strutturata ad hoc.

NPO Torino è stata assistita da Nash Advisory in qualità di financial advisor e da Pavia e Ansaldo per gli aspetti legali e Monda & Partners per gli aspetti fiscali.

Ricoh è stata assistita da PwC per gli aspetti fiscali e da Gitti & Partners per gli aspetti legali.

Gesualdo Di Bernardo, Senior Partner di Fondo Italiano d'Investimento SGR, ha dichiarato: *“L'ingresso di Fondo Italiano in NPO Torino rappresenta un'operazione di rilievo per il settore IT e per il rafforzamento del capitale industriale italiano in un comparto strategico per la competitività del Paese. Questa nuova iniziativa conferma l'impegno della seconda edizione del nostro Fondo Italiano Consolidamento e Crescita nel sostenere percorsi di aggregazione e sviluppo tecnologico di imprese nazionali ad alto potenziale. Ricoh ha accompagnato con successo la crescita di NPO Torino negli ultimi anni e ha individuato nel passaggio a una proprietà italiana la scelta più adatta per consentire all'azienda di proseguire il proprio percorso di evoluzione industriale e tecnologica. Si tratta della prima operazione del Fondo su un progetto di separazione da un gruppo internazionale, che siamo convinti possa costituire un modello di successo per altre operazioni analoghe in futuro”*.

Gli imprenditori-manager **Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris**, ha aggiunto: *“Siamo orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo insieme a Fondo Italiano d’Investimento, partner che condivide la nostra visione industriale e il valore delle competenze italiane nel settore IT, in cui operiamo da anni con passione e determinazione. Ringraziamo Ricoh per aver accompagnato con professionalità e fiducia il nostro percorso fino a oggi e guardiamo al futuro con l’impegno di rafforzare la presenza di NPO Torino in Italia ed all’estero attraverso investimenti in capitale umano, tecnologia e innovazione. Abbiamo scelto di confermare il nostro impegno nel management della società perché crediamo profondamente nel suo potenziale di crescita e nella forza di questa nuova partnership, che rappresenta un punto di svolta per NPO Torino oltre che un contributo concreto al rafforzamento del settore IT del Paese”.*

Davide Oriani, CEO di Ricoh Italia, ha concluso: *“Desidero ringraziare il management di NPO Torino per il percorso condiviso in questi dieci anni e per i risultati costruiti insieme. Con l’accordo di oggi prende avvio una nuova fase per la società, che rappresenta un’evoluzione del lavoro svolto e rinnova valori comuni come innovazione, qualità e attenzione ai clienti. Auguriamo buon lavoro a tutte le persone di NPO Torino e ai nuovi soci per questa nuova pagina della storia dell’azienda”.*

[Home](#) [Mercato](#) [Acquisizioni](#) Fondo Italiano d'Investimento rileva NPO Torino, già controllata da Ricoh

Fondo Italiano d'Investimento rileva NPO Torino, già controllata da Ricoh

5 Novembre 2025



Fondo Italiano d'Investimento Sgr comunica l'acquisizione, in sinergia con l'attuale squadra manageriale, del 100% del capitale di NPO Torino Srl, system integrator attivo nei servizi gestiti e nei processi critici per infrastrutture IT, con sedi anche in Brasile e Stati Uniti.

Fondata a Torino nel 2009 e controllata dal 2015 dalla multinazionale giapponese Ricoh, NPO Torino è oggi una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'integrazione IT e conta oltre **700 dipendenti**. Nell'esercizio 2024 ha realizzato un fatturato consolidato pro-forma pari a circa **100 milioni di euro**.

Il deal prevede l'acquisizione del 70% di NPO Torino e delle sue società controllate e collegate da parte del Fondo, mentre il restante 30% sarà controllato dagli imprenditori-manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris.

Si tratta della seconda operazione realizzata tramite il Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, veicolo con cui Fondo Italiano sostiene progetti di aggregazione in filiere d'eccellenza italiane, caratterizzate da elevata frammentazione. L'ingresso del FICC II punta a consolidare l'attuale posizionamento di NPO Torino, creando un gruppo caratterizzato da un brand riconosciuto a livello nazionale e internazionale, attraverso il rafforzamento del modello di business, la semplificazione e una maggiore flessibilità operativa.

La società è attualmente guidata dall'amministratore delegato **Massimo Altamore** e dal direttore generale **Romualdo Delmirani**, che manterranno i medesimi ruoli anche a valle dell'ingresso del Fondo, e dal fondatore **Piergianni Ferraris** che resterà azionista della società coordinando le attività delle sedi in Brasile e Stati Uniti.

Gesualdo Di Bernardo, Senior Partner di Fondo Italiano d'Investimento SGR, dichiara: *“L'ingresso di Fondo Italiano in NPO Torino rappresenta un'operazione di rilievo per il settore IT e per il rafforzamento del capitale industriale italiano in un comparto strategico per la competitività del Paese. Questa nuova iniziativa conferma l'impegno della seconda edizione del nostro Fondo Italiano Consolidamento e Crescita nel sostenere percorsi di aggregazione e sviluppo tecnologico di imprese nazionali ad alto potenziale. Ricoh ha accompagnato con successo la crescita di NPO Torino negli ultimi anni e ha individuato nel passaggio a una proprietà italiana la scelta più adatta per consentire all'azienda di proseguire il proprio percorso di evoluzione industriale e tecnologica. Si tratta della prima operazione del Fondo su un progetto di separazione da un gruppo internazionale, che siamo convinti possa costituire un modello di successo per altre operazioni analoghe in futuro”*.



Gli imprenditori-manager **Massimo Altamore**, **Romualdo Delmirani** e **Piergianni Ferraris** aggiungono: *“Siamo orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo insieme a Fondo Italiano d’Investimento, partner che condivide la nostra visione industriale e il valore delle competenze italiane nel settore IT, in cui operiamo da anni con passione e determinazione. Ringraziamo Ricoh per aver accompagnato con professionalità e fiducia il nostro percorso fino a oggi e guardiamo al futuro con l’impegno di rafforzare la presenza di NPO Torino in Italia ed all’estero attraverso investimenti in capitale umano, tecnologia e innovazione. Abbiamo scelto di confermare il nostro impegno nel management della società perché crediamo profondamente nel suo potenziale di crescita e nella forza di questa nuova partnership, che rappresenta un punto di svolta per NPO Torino oltre che un contributo concreto al rafforzamento del settore IT del Paese”.*

Davide Oriani, CEO di Ricoh Italia, aggiunge: *“Desidero ringraziare il management di NPO Torino per il percorso condiviso in questi dieci anni e per i risultati costruiti insieme. Con l’accordo di oggi prende avvio una nuova fase per la società, che rappresenta un’evoluzione del lavoro svolto e rinnova valori comuni come innovazione, qualità e attenzione ai clienti. Auguriamo buon lavoro a tutte le persone di NPO Torino e ai nuovi soci per questa nuova pagina della storia dell’azienda”.*

Il perfezionamento dell’operazione è previsto entro gennaio 2026 ed è subordinato alle usuali condizioni legate ai requisiti di legge.

Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II, fondo *flagship* di Fondo Italiano d’Investimento con una dotazione superiore a 500 milioni di euro, detiene già nel proprio portafoglio la società Rina Spa con sede a Genova (TIC & consulting engineering) e ha allo studio ulteriori acquisizioni in settori strategici.

Fondo Italiano d’Investimento SGR è stato assistito da Pedersoli Gattai per gli aspetti di contrattualistica e due diligence legale, da Deloitte per quelli di financial, tax & payroll due diligence, da BCG per la business due diligence, da ERM per gli aspetti ESG, EHS & climate due diligence, da WTW per la due diligence assicurativa, da Lincoln International in qualità di debt advisor e da PS Advisory come advisor M&A. Equita e Alantra hanno supportato la transazione con una linea di credito strutturata ad hoc. NPO Torino è stata assistita da Nash Advisory in qualità di financial advisor e da Pavia e Ansaldo per gli aspetti legali e Monda & Partners per gli aspetti fiscali. Ricoh è stata assistita da PwC per gli aspetti fiscali e da Gitti & Partners per gli aspetti legali.

Fondo Italiano d'Investimento: rileva Npo Torino in sinergia con squadra manageriale -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 05 nov - L'ingresso del FICC II 'punta a consolidare l'attuale posizionamento di Npo Torino, creando un gruppo caratterizzato da un brand riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, attraverso il rafforzamento del modello di business, la semplificazione ed una maggiore flessibilita' operativa', specifica il fondo in una nota.

Gli imprenditori-manager Massimo Altamore, Romualdo Delmirani e Piergianni Ferraris si dicono 'orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo insieme a Fondo Italiano d'Investimento'. I manager aggiungono: 'Guardiamo al futuro con l'impegno di rafforzare la presenza di Npo Torino in Italia ed all'estero attraverso investimenti in capitale umano, tecnologia e innovazione. Abbiamo scelto di confermare il nostro impegno nel management della societa' perche' crediamo profondamente nel suo potenziale di crescita e nella forza di questa nuova partnership, che rappresenta un punto di svolta per Npo Torino oltre che un contributo concreto al rafforzamento del settore IT del Paese'.

Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II - FICC II, fondo flagship di Fondo Italiano d'Investimento con una dotazione superiore a 500 milioni di euro, detiene gia' nel proprio portafoglio la societa' Rina con sede a Genova (TIC & consulting engineering) e 'ha allo studio ulteriori acquisizioni in settori strategici'.

Fondo Italiano d'Investimento SGR e' stato assistito da Pedersoli Gattai per gli aspetti di contrattualistica e due diligence legale, da Deloitte per quelli di financial, tax & payroll due diligence, da BCG per la business due diligence, da ERM per gli aspetti ESG, EHS & climate due diligence, da WTW per la due diligence assicurativa, da Lincoln International in qualita' di debt advisor e da PS Advisory come advisor M&A. Equita e Alantra hanno supportato la transazione con una linea di credito strutturata ad hoc. Npo Torino e' stata assistita da Nash Advisory in qualita' di financial advisor e da Pavia e Ansaldo per gli aspetti legali e Monda & Partners per gli aspetti fiscali. Ricoh e' stata assistita da PwC per gli aspetti fiscali e da Gitti & Partners per gli aspetti legali.

com-bla

(RADIOCOR) 05-11-25 12:39:38 (0397) 5 NNNN